



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.**

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

---

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.  
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE  
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 516.460,00 i.v.  
Socio unico





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via DI NOVOLI 26 FIRENZE 50127 FI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	04335220481
<b>Numero Rea</b>	FI 441322
<b>P.I.</b>	04335220481
<b>Capitale Sociale Euro</b>	516460.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	REGIONE TOSCANA

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.872	2.955
II - Immobilizzazioni materiali	984	2.093
Totale immobilizzazioni (B)	3.856	5.048
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.735	174.994
Totale crediti	152.735	174.994
IV - Disponibilità liquide	1.372.273	1.422.312
Totale attivo circolante (C)	1.525.008	1.597.306
D) Ratei e risconti	711	2.214
Totale attivo	1.529.575	1.604.568
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.460	516.460
IV - Riserva legale	38.315	36.550
VI - Altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	384.992	351.456
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.009	35.302
Totale patrimonio netto	963.776	939.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.983	467.180
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.816	197.622
Totale debiti	182.816	197.622
Totale passivo	1.529.575	1.604.568



## Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	926.230	895.492
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.566	19.616
Totale altri ricavi e proventi	7.566	19.616
Totale valore della produzione	933.796	915.108
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.003	2.749
7) per servizi	111.107	113.502
8) per godimento di beni di terzi	45.420	45.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	522.808	497.634
b) oneri sociali	174.384	166.981
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.186	44.130
c) trattamento di fine rapporto	44.186	44.130
Totale costi per il personale	741.378	708.745
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.887	5.642
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500	1.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.387	4.426
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.887	5.642
14) oneri diversi di gestione	5.134	3.406
Totale costi della produzione	908.929	879.332
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.867	35.776
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.108	10.222
Totale proventi diversi dai precedenti	10.108	10.222
Totale altri proventi finanziari	10.108	10.222
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.108	10.222
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.975	45.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.966	10.696
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.966	10.696
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.009	35.302

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento. La società non ha comunque capitalizzato nel corso del 2017, né negli anni 2015 e 2016 costi di ricerca e pubblicità.
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo. Tale modifica non riguarda la società che non detiene azioni proprie;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale. La società non ha contabilizzato nel corso del 2017 operazioni relative a strumenti finanziari derivati.
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 3.856.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.192.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- software;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.872.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Svalutazioni e ripristini**

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 2.265 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 410. Si riferiscono all'acquisto di un software.

La voce è relativa al costo di acquisizione a titolo di proprietà del software applicativo ammortizzato in n. 5 anni.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 197 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 984. In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni;
- attrezzature industriali e commerciali.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnicoeconomica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	3.856
Saldo al 31/12/2016	5.048
Variazioni	-1.192

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	11.801	68.797	80.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.846)	(66.704)	(75.549)
Valore di bilancio	2.955	2.093	5.048
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	1.416	278	1.694
Ammortamento dell'esercizio	1.499	1.387	2.886
Totale variazioni	(83)	(1.109)	(1.192)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	13.217	69.075	82.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.345)	(68.091)	(78.436)
Valore di bilancio	2.872	984	3.856

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le spese d'impianto e ampliamento hanno subito un incremento nell'esercizio pari a 1.416 Euro, dovuto alla capitalizzazione di costi relativi alla modifica statutaria. Mentre nell'esercizio non ci sono state alcune dismissioni.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto alla dismissione di cespiti; l'incremento è riferibile ai beni inf. a € 516,46 per un importo di 278 Euro.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.525.008. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 72.298.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 152.735.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 22.259.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 135.342, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale (Euro 166.672) e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 31.330.

Si evidenzia che i crediti verso clienti sono costituiti dalle seguenti voci:

- Crediti verso la Regione Toscana: Euro 119.541;
- Crediti verso Estar Ente di Supporto: Euro 47.131

#### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Non sussistono crediti per vendite con riserve di proprietà.

#### **Crediti tributari**

Tra i crediti risultano iscritti i seguenti crediti tributari:

- Credito Ires per un importo pari ad Euro 2.041 quale differenza tra l'Ires d'esercizio, pari ad Euro 8.756, e gli acconti versati nel corso del 2017 e i crediti per ritenute subite;

- Credito Irap per un importo pari ad Euro 532 quale differenza tra l'Irap d'esercizio, pari ad Euro 2.210, e gli acconti versati nel corso del 2017.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e sono costituiti, per un importo pari ad euro 6.132, dal contributo concesso dalla Regione Toscana per canone programma "Or.so".

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.372.273, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 50.039.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 711.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.503.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
  - II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
  - III — Riserve di rivalutazione
  - IV — Riserva legale
  - V — Riserve statutarie
  - VI — Altre riserve, distintamente indicate
  - VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
  - VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
  - IX — Utile (perdita) dell'esercizio
  - Perdita ripianata
  - X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
- Il patrimonio netto ammonta a euro 963.776 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 24.010, pari al risultato d'esercizio conseguito nel 2017.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Variazioni del Patrimonio netto**

Anche se non risulta più obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, di seguito si riportano la tabella relativa alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché quella relativa all'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità di ciascuna posta.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente/Altre destinazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	516.460			516.460
Riserva legale	36.550	1.765		38.315
Varie altre riserve	(2)	2		-
Totale altre riserve	(2)	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	351.456	33.536		384.992
Utile (perdita) dell'esercizio	35.302	(35.302)	24.009	24.009
Totale patrimonio netto	939.766	1	24.009	963.776

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.460		
Riserva legale	38.315	A,B	38.315
Varie altre riserve			
Totale altre riserve			
Utili portati a nuovo	384.992	A,B,C	384.992
Totale	939.766		423.307
Quota non distribuibile			67.242
Residua quota distribuibile			356.065

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

Le riserve risultano non distribuibili per un importo complessivo pari ad Euro 67.242, di cui Euro 64.977 relativi alla riserva legale che non ha ancora raggiunto il 20% del capitale sociale, ed Euro 2.265 relativi alla quota non ancora ammortizzata dei costi di impianto e ampliamento, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, n. 5 del c.c.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia quindi che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.186.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 382.983 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 84.197.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Non sussistono debiti soggetti a condizione sospensiva.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 182.816, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 14.806.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 19.139 relativo ai Debiti tributari principalmente costituiti da debiti per ritenute d'acconto su retribuzioni e compensi.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti"; per tale motivo la società ha iscritto, nella voce "crediti tributari", come già descritto nella relativa sezione, euro 2.041, quale credito Ires, ed euro 532, quale credito Irap.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i soci.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessori. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 926.230.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA eventualmente non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 908.929.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La società non ha rilevato la fiscalità differita.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni, ove esistenti:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni, ove esistenti:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	4
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	12

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori, ai Sindaci e al Revisore Legale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.144	13.112

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Non sussistono impegni, né garanzie e/o passività potenziali.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

Ai sensi della doverosa informativa prevista dall'art. 2497-bis c.c., si segnala che Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A., alla data del 31.12.2017, risultava controllata al 100% dalla Regione Toscana che esercitava l'attività di direzione e coordinamento.

Con la stessa sono intercorsi rapporti commerciali a prezzi correnti di mercato per un ammontare complessivo di Euro 743.838, pari all'80% dei ricavi iscritti nel "Valore della produzione".

Per maggiori informazioni relative ai dati di bilancio della controllante si rimanda alla consultazione dello stesso sul sito della Regione Toscana.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci,

il Consiglio, nel sottoporvi all'approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2017, dal quale emerge un utile di Euro 24.008,92, propone di accantonare l'importo di Euro 1.200,44, pari al 5% dell'utile, alla voce "Riserva legale" come previsto dall'art. 2430 c.c., e di riportare a nuovo la residua parte di Euro 22.808,48 sotto la voce "Utili di esercizi precedenti".



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

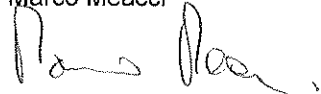
Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio è conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Firenze 28/03/2018

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marco Meacci





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 516.460,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

**BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2017  
DETTAGLIO VOCI****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****B IMMOBILIZZAZIONI****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****01. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Spese di impianto e ampliamento 5.547

Fondo ammortamento spese di impianto e ampliamento (3.282)

**TOTALE 01 2.265****03 DIRITTI. DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI****DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO**

Software 3.028

Fondo ammortamento software (2.618)

**TOTALE 03 410****04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E****DIRITTI SIMILI**

Licenze e diritti simili 4.641

Fondo ammortamento licenze (4.444)

**TOTALE 04 197****TOTALE I 2.872****II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****02 IMPIANTI E MACCHINARIO**

Impianto telefonico 4.025

Fondo ammortamento impianto telefonico (4.025)

**TOTALE 02 0****03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

Attrezzature 2.740

Fondo Ammortamento Attrezzature (2.740)

**TOTALE 03 0****04 ALTRI BENI MATERIALI**

Mobili e Macch. Ordin. Ufficio 7.080

Macchine Elettroniche	26.291
Autovetture	15.122
Beni inferiori a € 516,46	13.151
Telefono cellulare	664
Fondo ammortamento Mobili Macch. Uffic.	(7.080)
Fondo ammortamento Macch. Elett.	(25.573)
Fondo ammortamento Autovetture	(15.122)
Fondo ammortamento beni < € 516,46	(13.080)
Fondo ammortamento telefono cellulare	(469)
<b>TOTALE 04</b>	<b>984</b>
<b>TOTALE II</b>	<b>984</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
01 PARTECIPAZIONI	
d ALTRE IMPRESE	
Altre partecipazioni	0
<b>TOTALE 01</b>	<b>0</b>
02 CREDITI	
d VERSO ALTRI	
d2 IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
Depositi cauzionali	0
TOTALE d	0
<b>TOTALE 02</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE III</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.856</b>
C ATTIVO CIRCOLANTE	
I RIMANENZE	
03 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	
Rimanenze finali lavori in corso	0
<b>TOTALE 03</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE I</b>	<b>0</b>
II CREDITI	
01 VERSO CLIENTI	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
CLIENTI	166.672
Fondo svalutazione crediti	(31.330)
<b>TOTALE 01</b>	<b>135.342</b>
04-bis CREDITI TRIBUTARI	
Erario c/lva	8.688
Erario c/acconto Irap	532
Erario c/acconto Ires	2.041
<b>TOTALE 04-BIS</b>	<b>11.261</b>

## 05 VERSO ALTRI

## a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Crediti Diversi	6.132
-----------------	-------

<b>TOTALE 05</b>	<b>6.132</b>
------------------	--------------

<b>TOTALE II</b>	<b>152.735</b>
------------------	----------------

 III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON  
 COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

## 06 ALTRI TITOLI

<b>TOTALE 06</b>	<b>0</b>
------------------	----------

<b>TOTALE III</b>	<b>0</b>
-------------------	----------

## IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

## 01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Banca Federico del Vecchio	1.372.079
----------------------------	-----------

<b>TOTALE 01</b>	<b>1.372.079</b>
------------------	------------------

## 03 DENARO E VALORI IN CASSA

Cassa contanti	194
----------------	-----

<b>TOTALE 03</b>	<b>194</b>
------------------	------------

<b>TOTALE IV</b>	<b>1.372.273</b>
------------------	------------------

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.525.008</b>
---------------------------------	------------------

## D RATEI E RISCONTI ATTIVI

## 02 ALTRI RATEI E RISCONTI

Risconti attivi	711
-----------------	-----

<b>TOTALE 02</b>	<b>711</b>
------------------	------------

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>711</b>
---------------------------------------	------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.529.575</b>
----------------------	------------------

**PASSIVO**

A PATRIMONIO NETTO	
I CAPITALE	
Capitale Sociale	516.460
<b>TOTALE I</b>	<b>516.460</b>
IV RISERVA LEGALE	38.315
VII ALTRE RISERVE	0
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	384.992
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	24.009
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>963.776</b>
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
DI LAVORO SUBORDINATO	
Fondo T.F.R.	382.983
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
<b>DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>382.983</b>
D DEBITI	
04 DEBITI VERSO BANCHE	0
<b>TOTALE 04</b>	<b>0</b>
07 DEBITI VERSO FORNITORI	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
FORNITORI	3.429
Fatture da ricevere 2017	8.107
<b>TOTALE 07</b>	<b>11.536</b>
12 DEBITI TRIBUTARI	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
Ritenute irpef lavoratori autonomi	565
Ritenute irpef dipendenti e assim.	18.239
Debito imposta sostitutiva	335
<b>TOTALE 12</b>	<b>19.139</b>
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	
E DI SICUREZZA SOCIALE	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
Debito inps dipendenti	24.857
Debito inps lav. Autonomi	331
Debito inail	72
Debiti v/fondo Est	48
Debito v/INPS contributo di solidarietà	4
Debito v/fondo Negri	2.356
Debito v/fondo FASDAC	1.169
Debito v/fondo Pastore	1.317
Ente bilaterale terziario	72
<b>TOTALE 13</b>	<b>30.226</b>

Dettaglio Voci



## 14 ALTRI DEBITI

## a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Debito salari e stipendi	27.209
Debiti v/Bruzzesi	89
Debiti v/Pacini	8
Debiti v/Corsini	13
Debiti V/Storoni	8
Debiti verso CoCoCo	1.797
Debiti v/sindacati	688
Debiti diversi	92.103

<b>TOTALE 14</b>	<b>121.915</b>
------------------	----------------

<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>182.816</b>
----------------------	----------------

## E RATEI E RISCONTI PASSIVI

## 02 ALTRI RATEI E RISCONTI

Risconti passivi	0
------------------	---

<b>TOTALE 02</b>	<b>0</b>
------------------	----------

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>
--	----------

<b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>	<b>1.529.575</b>
-----------------------------	------------------

**CONTO ECONOMICO****A VALORE DELLA PRODUZIONE****01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

A01/16 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	47.131
A03/16 RT Attività di osservatorio	28.000
A01/17 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	141.394
A02/17 RT Certificazioni RD 2017	200.000
A03/17 RT Attività di osservatorio	112.000
A04/17 RT Attività di assistenza e supporto agli uffici Regionali e Ass.to Ambiente ed Energia	397.705
<b>TOTALE 01</b>	<b>926.230</b>

**03 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO**

SU ORDINAZIONE	(0)
<b>TOTALE 03</b>	<b>(0)</b>

**05 ALTRI RICAVI E PROVENTI****a ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Arrotondamenti attivi	8
Sopravvenienze attive	1.426
Altri ricavi e proventi – Sub A02/16 Canone e manutenzione applicativo O.R.So	6.132
<b>TOTALE 05</b>	<b>7.566</b>

<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>933.796</b>
---------------------------------------	----------------

**B COSTI DELLA PRODUZIONE****06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI**

Costi Produzione	
Scheda carburanti	(2.248)
Cancelleria e stampati	(755)
<b>TOTALE 06</b>	<b>(3.003)</b>

**07 PER SERVIZI**

A01/16 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	(0)
A03/16 RT Attività di osservatorio	(0)
A01/17 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	(538)
A02/17 RT Certificazioni RD 2017	(6.968)
A03/17 RT Attività di osservatorio	(0)
A04/17 RT A Attività di assistenza e supporto agli uffici Regionali e Ass.to Ambiente ed Energia	(7.750)
Assistenza Hardware/Software/Fotocopiatrice/Fax	(7.497)
Compensi amministratori	(23.144)
Compensi sindaci	(12.543)
Contributi INPS CoCoCo	(3.331)
Contributi INAIL CoCoCo	(36)
Consulenza professionale	(15.301)
Consulenza Revisore Legale	(569)

Consulenza del lavoro	(4.996)
Consulenza Sicurezza lavoro	(1.300)
Spese telefoniche	(8.760)
Spese telefono cellulare	(2.530)
Pedaggi autostradali	(339)
Assicurazioni autoveature	(551)
Assicurazioni varie	(429)
Spese bancarie	(472)
Spese su carta di credito	(66)
Spese buoni pasto	(9.245)
Spese smaltimento rifiuti	(180)
Spese di rappresentanza	(162)
Spese varie	(1.169)
Spese varie auto	(916)
Spese formazione anticorruzione e trasparenza	(2.315)
<b>TOTALE 07</b>	<b>(111.107)</b>
08 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Locazione immobili	(45.420)
<b>TOTALE 08</b>	<b>(45.420)</b>
09 PER IL PERSONALE	
a SALARI E STIPENDI	
Costo salari e stipendi	(522.808)
<b>TOTALE a</b>	<b>(522.808)</b>
b ONERI SOCIALI	
Costo contributi Inps	(151.587)
Costo contributi Inail	(1.858)
Contributi assist. e prev.li	(20.939)
<b>TOTALE b</b>	<b>(174.384)</b>
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Accantonamento T.F.R. impiegati	(44.186)
<b>TOTALE c</b>	<b>(44.186)</b>
<b>TOTALE 09</b>	<b>(741.378)</b>
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
a AMMORTAMENTO DELLE	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Ammortamento licenze	(293)
Ammortamento software	(357)
Ammortamento d'impianto	(850)
<b>TOTALE a</b>	<b>(1.500)</b>
b AMMORTAMENTO DELLE	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	

Ammortamento macch. elettroniche	(1.083)
Ammortamento beni inferiore a € 516,46	(208)
Ammortamento telefono cellulare	(96)
<b>TOTALE b</b>	<b>(1.387)</b>
d SVALUTAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
d1 SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	
Accantonamento fondo svalutaz. crediti	(0)
<b>TOTALE d</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE 10</b>	<b>(2.887)</b>
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Arrotondamenti passivi	(6)
Diritto annuale CCIAA	(178)
Sanzioni tributarie	(353)
Spese pubblicazione Bilanci	(624)
Tassa vidimazione Libri	(516)
Imposta di registro locazione immobili	(1.600)
Spese vidimazione libro sociali	(114)
Spese adempimenti sicurezza lavoro	(1.424)
Bollo autovettura	(170)
Sopravvenienze passive	(149)
<b>TOTALE 14</b>	<b>(5.134)</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(908.929)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>24.867</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	
Interessi attivi su gestione portafoglio	0
<b>TOTALE c</b>	<b>0</b>
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
d4 DA TERZI	
Interessi attivi su c/c bancari	10.108
<b>TOTALE d</b>	<b>10.108</b>
<b>TOTALE 16</b>	<b>10.108</b>
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
d VERSO TERZI	(0)
<b>TOTALE 17</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>10.108</b>
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18 RIVALUTAZIONI	

<b>TOTALE 18</b>	<b>(0)</b>
C DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	
CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	(0)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
19 SVALUTAZIONI	
<b>TOTALE 19</b>	<b>(0)</b>
a DI PARTECIPAZIONI	
<b>TOTALE a</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>(0)</b>
20 PROVENTI	
Varie	0
<b>TOTALE a</b>	<b>0</b>
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0
<b>TOTALE b</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE 20</b>	<b>0</b>
21 ONERI	
b ALTRI ONERI STRAORDINARI	(0)
<b>TOTALE b</b>	<b>(0)</b>
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	0
<b>TOTALE 21</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>34.975</b>
22 IMPOSTE SUL REDDITO	
DELL'ESERCIZIO	
a IMPOSTE CORRENTI	
Ires	(8.756)
Irap	(2.210)
<b>TOTALE a</b>	<b>(10.966)</b>
<b>TOTALE 22</b>	<b>(10.966)</b>
<b>23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.009</b>







**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 516.460,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana  
SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017**

**PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65.

**RELAZIONE**

L'esercizio 2017 costituisce il settimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*).

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana chiude con un utile di € 24.009 al netto delle imposte per € 10.966. Sulla base delle risultanze in esso contenute, riteniamo ottimi i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2017.

I risultati economici della Società nel 2017 restano positivi nonostante la particolare congiuntura economica generale.

Si segnala che la società, per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non è ricorsa nel 2017 a consulenti tecnici esterni, ma ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

L'analisi della situazione della società al 31.12.2017 vede la struttura operare con complessivi n. 12 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 7 quadri e n. 4 istruttori tecnici 1° livello).







Il Bilancio Previsionale Economico 2017, su richiesta del Socio Unico con PEC del 07/12/2016 Prot. AOOGR\_0500306, è stato inviato con comunicazione PEC del 19/12/2016, nostro Prot. N. 116.

Le attività programmate per l'esercizio 2017 sono contenute nel "Piano annuale delle attività 2017," di cui alla Delibera DGRT n. 41 del 24/01/2017 "LR 87/2009 Art. 7 Indirizzi alla Società A.R.R.R. S.p.A.", inviate al Socio Unico con comunicazione PEC del 31/01/2017, nostro Prot. N. 19.

Il Bilancio Previsionale Economico 2017 è stato approvato con delibera DGRT n. 54 del 24/01/2017 ad oggetto "L.R. 87/2009 art. 8 Espressione parere favorevole al Bilancio Previsionale Economico 2017 ARRR S.p.A.", mentre il Piano delle attività 2017 è stato approvato con DGRT n. 363 del 10/04/2017 ad oggetto "Approvazione Piano attività 2017 ARRR S.p.A.".

Il valore complessivo delle attività per il 2017 (ossia i ricavi della società) era stato stimato sulla base dello stanziamento comunicato per l'anno 2017 come di seguito specificato:

- Assessorato Diritto alla Salute, finanziato tramite l'ESTAR, € 188.524,59 imponibile oltre IVA al 22% pari ad € 41.475,41, per un totale € 230.000,00;
- Assessorato Ambiente e Energia € 737.704,92 imponibile oltre IVA al 22% pari ad € 162.295,08, per un totale di € 900.000,00;
- Assessorato Ambiente e Energia € 6.132,18, relativo al canone annuale e di manutenzione del programma informatico per l'acquisizione diretta via web delle dichiarazioni sulla produzione e destinazione dei rifiuti urbani (OrSo), di cui all'attività del punto 2 del piano delle direttive;

Integrazione dello stesso stanziamento per effetto della proroga nel 2017 di parte di un'attività di Osservatorio nei confronti dell'Assessorato all'Ambiente (pari a € 28.000,00, oltre IVA 22%) e dell'attività di Supporto alla gestione dei rifiuti prodotti dal servizio sanitario in Toscana nei confronti dell'Assessorato Diritto alla Salute (pari a € 47.131,14 + IVA), iniziate nel 2016.

Il totale stimato dei ricavi della Società per il 2017 ammontava a € 1.007.493 imponibile oltre IVA al 22%.





Rispetto a tale preventivo 2017, il bilancio consuntivo attesta un decremento pari a circa il 7,31% sugli obiettivi prefissati nel valore della produzione (si registra un consuntivo di € 933.796 rispetto a € 1.007.493 preventivati). Tale decremento si è verificato a seguito dello slittamento al 2018 di una parte dei servizi relativi a due attività previste per il 2017, di cui al Punto 1 "Assistenza e supporto alla gestione dei rifiuti prodotti dal servizio sanitario della toscana" per € 47.131,15 e di cui al Punto 3 "Attività di Osservatorio" per € 28.000,00, dell'allegato A alla DGRT n. 363/2017. Tali proroghe sono dovute al ritardo nella comunicazione dei dati e della documentazione, necessari per la conclusione delle attività.

L'ammontare dei ricavi 2017 risulta comunque incrementato rispetto all'esercizio 2016 per € 18.662.

I costi complessivi di produzione (pari a € 908.929), è interessante sottolineare, sono diminuiti rispetto a quelli preventivati (€ 960.693) del 5,38% pari ad € 51.764 per effetto di risparmi conseguiti sui costi per servizi e sui progetti nel corso dell'anno.

Previsionalmente, negli oneri diversi erano stati imputati costi per € 10.000,00 attinenti agli adempimenti civilistici e burocratici relativi alla fusione delle partecipazioni societarie energetiche della Regione Toscana che dovevano confluire in ARRR ai sensi della LR 85/2016 entro il 31/12/2017, in attuazione del piano di razionalizzazione di cui all'art. 24 del d.lgs. 175/2016 (DCRT n. 102 del 21/12/2016).

Tale processo è stato prorogato al 31/12/2018 con Deliberazione del Consiglio regionale toscano del 30 gennaio 2018 n. 5., e pertanto tali costi non sono stati sostenuti.

Si conferma che la Società nell'esercizio 2017 non ha effettuato alcun tipo d'investimento.

Il differenziale tra valore totale della produzione e costi totali è stato pari a € 24.867, contro un valore preventivato pari a € 46.800, con una diminuzione di € 21.933 rispetto al delta ipotizzato.







Il risultato di esercizio, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pari a € 34.975. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 24.009.

Il patrimonio netto, costituito dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a € 963.776 comprensivo dell'utile di esercizio 2017.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 1.372.273. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 172.804 presumibilmente riscuotibili nell'arco di un esercizio.

Il totale dei crediti è pari ad € 184.065 così rappresentati nel bilancio:

-	Crediti verso Regione Toscana	119.541 +
	Crediti diversi cliente Regione Toscana	6.132 +
	Crediti verso cliente ESTAR	47.131 +
-	Crediti verso l'erario	<u>11.261 +</u>
		184.065 -
-	Detratto Fondo svalutazione	<u>31.330 =</u>
	<b>Totale Crediti in Bilancio</b>	<b>152.735</b>

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 182.816, rappresentato dall'esposizione nei confronti dei fornitori per € 11.535, dai debiti tributari per € 19.139, dai debiti verso istituti di previdenza per € 30.914 e da altri debiti per € 121.228, prevalentemente costituiti dai ratei del personale dipendente.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 1.342.192 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica presenta comunque aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) ed una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo.



Con riferimento all'art. 2428 c.c., Vi riassumiamo quanto segue:

### **ATTIVO**

- Crediti verso soci	-
- Immobilizzazioni	3.856
- Attivo circolante	1.525.008
- Ratei e risconti attivi	711
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.529.575</b>

### **PASSIVO**

- Patrimonio Netto	963.776
- Trattamento di Fine Rapporto	382.983
- Debiti	182.816
- Ratei e Risconti passivi	<u>0</u>
<b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>	<b>1.529.575</b>

Per quanto riguarda, invece la situazione reddituale si sono registrati i seguenti dati:

- Valore della produzione	933.796
- Costi della produzione	908.929
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>24.867</b>
- Proventi e oneri finanziari	10.108
Risultato prima delle imposte	<b>34.975</b>
- Imposte sul reddito d'esercizio	10.966
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>24.009</b>

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando proventi finanziari per € 10.108.







La situazione fiscale della società, risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Alla data di redazione del presente bilancio la Società non ha contenzioso in atto né registra contestazioni effettuate o minacciate, né la Società ha ravvisato l'opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte differite per eventuali imposte future.

La Società, in ottemperanza agli indirizzi impartiti nella DGRT n. 363 del 10/04/2017, relaziona quanto segue:

**Punto 1. “Indirizzi in materia di informativa di bilancio della Società”.**

La Società aveva redatto il Bilancio preventivo economico con proiezione triennale per gli anni 2015-2017 secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile ed ha redatto i documenti di cui all'art. 4 comma 2 lettere a) e b) della LR 66/2011 con cadenza triennale come richiesto dalla normativa, così come evidenziato nella relazione di accompagnamento al Bilancio previsionale 2015-2017, approvati rispettivamente con DGRT n. 483 e n. 484 del 07/04/2015.

Il Bilancio preventivo economico 2017 è stato inviato per PEC con lettera Prot. N. 116 del 19/12/2016 ed approvato con Delibera DGRT N. 54 del 24/01/2017.

Il Bilancio pre-consuntivo economico al 31/08/2017 è stato redatto e trasmesso per PEC con lettera Prot. N. 140 del 14/09/2017.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.

In data 30/01/2018 è stata inviata via PEC, con lettera Prot. N. 10, la richiesta di verifica dei crediti e debiti vantati verso la Regione Toscana, così come richiesto da quest'ultima con lettera Prot. AOOGR\_0021725 del 16/01/2018.

Alla data di approvazione del Bilancio Consuntivo la Regione Toscana ha comunicato informalmente con mail del 14/03/2018 la certificazione di verifica dei crediti/debiti che corrisponde a quanto dalla Società dichiarato ed inserito in Bilancio.





Si fa presente che la Società non è ricorsa ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società né atti di gestione straordinaria del patrimonio.

Nel 2017 la Società non ha integrato le attività né ha avuto assegnazione di ulteriori finanziamenti.

## **Punto 2. "Indirizzi sulla dotazione organica e il reclutamento del personale":**

### **Punto 2.1. "Dotazione organica"**

La dotazione organica nel 2017 non ha subito variazioni rispetto a quanto deliberato dalla DGRT n. 958 del 3/11/2014.

### **Punto 2.2. Trattamento di missione del personale**

In merito alla missione di personale la Società ha disciplinato nel proprio regolamento del personale, approvato dal CDA in data 28/09/2011, quanto previsto e comunicato dal Socio Unico con lettera Prot. N. AOOGRT/172362/1.30.120.30 del 29/06/2010 avente ad oggetto "Codice di comportamento e misure di contenimento della spesa" ed allegato DGRT n. 574 del 07/06/2010.

### **Punto 2.3. Reclutamento personale**

#### **Punto 2.3.1 "Personale a tempo indeterminato"**

In merito ai costi del personale a tempo indeterminato, si specifica che il tetto della spesa del personale dell'anno 2017, calcolato secondo le direttive disposte con la Circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è superiore di circa lo 0,62% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014, come sotto specificato, dovuto esclusivamente ad aumenti previsti dal CCNL di riferimento.







<b>VERIFICA COSTI PERSONALE 2014-2017</b>	
<b>SECONDO LE DIRETTIVE DISPOSTE DALLA CIRCOLARE N. 9/2006 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b>	
<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	
Retribuzioni lorde personale	€ 480.988,03
Contributi obbligatori	€ 160.175,54
TFR	€ 40.815,65
	<b>€ 681.979,22</b>
Quota costo del personale pagata da inail per infortunio	€ 16.700,00
Buoni Pasto	€ 9.140,04
IRAP	€ 24.127,00
CoCoPro	€ 13.989,69
<b>TOTALE 2014</b>	<b>€ 745.935,95</b>
<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2017</b>	
Retribuzioni lorde personale	€ 522.808,03
Contributi obbligatori	€ 174.383,84
TFR + Rivalutazioni e Imposta sostitutiva	€ 44.185,67
	<b>€ 741.377,54</b>
Buoni Pasto	€ 9.244,55
IRAP	€ 0,00
CoCoPro	€ 0,00
<b>TOTALE 2017</b>	<b>€ 750.622,09</b>
<b>Aumento su anno 2014</b>	<b>0,62%</b>

#### Punto 2.3.2 Personale a tempo determinato

La Società nel 2017 non ha attivato assunzioni di personale a tempo determinato.

#### Punto 2.3.3 Collaborazioni

Si precisa che la Società non ha attivato collaborazioni co.co.co nel 2017.

#### Punto 2.4 Indirizzi sugli incarichi per consulenza

Per quanto riguarda i costi relativi agli incarichi di consulenza, che non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta per il 2009, la Società ha provveduto alla diminuzione sostanziale delle consulenze del 87,98% ricorrendo alle professionalità interne, come evidenziato nello schema di seguito:







CONSULENZE 2009 - 2017					
CALCOLATE IN BASE AL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMI 7 E 11 DELL'ART. 6 D.L. 78/2010 E DEL DGRT N. 22 DEL 19/01/2015					
	2009	2017	PERCENTUALE RISPARMIO		
Consulenza legale	€ 7.099,00	€ 0,00	100,00%	-	
CONSULENZE TECNICHE 2009		RIF. COMMESSA	CONSULENZE TECNICHE 2017		RIF. COMMESSA
Consulenza tecnica	€ 13.627,29	A01/09.1	Consulenza Economico - Gestionale	€ 9.060,82	-
Consulenza tecnica	€ 10.000,00		Totale Consulenze 2017	€ 9.060,82	
Consulenza tecnica	€ 6.240,00				
Consulenza tecnica	€ 12.000,00	A01/09.1.C			
Consulenza tecnica	€ 12.709,20	A021/09.2			
Consulenza tecnica	€ 15.600,00	A03/09.3			
Consulenza tecnica	€ 5.200,00	D04/09			
<b>Totale Consulenze 2009</b>	<b>€ 75.376,49</b>		<b>PERCENTUALE RISPARMIO</b>	<b>-</b>	<b>-87,98%</b>

La Società, in virtù della richiesta pervenuta dalla Regione Toscana in data 24/05/2016 Prot. N. AOOGRTO213238 relativamente all'assistenza e supporto nel processo di affidamento ad ARRR da parte della Regione Toscana delle competenze in materia di controlli degli impianti termici, aveva affidato nel 2016, ad un consulente specializzato, un incarico di consulenza economico-aziendale, con scadenza Giugno 2017, avendo accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per lo svolgimento del suddetto incarico. L'ammontare relativo alle competenze maturate nell'esercizio è risultato pari a € 9.060,82.

#### Punto 2.5. "Indirizzi sulle politiche contrattuali"

Si fa presente che la Società non ha effettuato assunzioni di personale di alcun tipo.

In data 14/09/2017 con lettera Prot. N. 141 inviata per PEC alla Direzione Ambiente ed Energia è stato relazionato lo stato di avanzamento del recupero delle somme indebitamente percepite e relative agli aumenti contrattuali dell'anno 2013, in virtù di quanto disposto dalla DGRT n. 54 del 09/02/2016.

Nell'anno 2017 la Società ha provveduto alla sola attribuzione degli incrementi retributivi relativi al rinnovo del CCNLL di appartenenza.





**Punto 3. “Indirizzi sulla disciplina dell’attività contrattuale”:**

**Punto 3.1. “Disciplina applicabile”**

In merito alla disciplina dell’attività contrattuale la Società nello svolgimento delle relative procedure rispetta la normativa richiamata, in particolare la Società ha approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’8 Settembre 2011 il Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi in economia, ispirato ai principi contenuti nel D.Lgs 163/2006 ed al DPGR n. 30/R/2008.

Si precisa che la Società ha fatto ricorso esclusivamente ad acquisizione di beni e servizi in economia, mediante affidamento diretto d’importo inferiore a € 40.000,00, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno, anche tramite START e MEPA

**Punto 4. “Indirizzi sul sistema informativo”:**

Nel corso del 2017 risulta invariata la struttura del sistema informativo attesa la conclusione del processo in atto ai sensi della LR 85/2016 ciò per non gravare la Società di costi relativi a scelte che potrebbero non essere congrue o adeguate alla nuova organizzazione societaria. In merito si segnala il necessario processo di aggiornamento del sistema informativo aziendale funzionale alla riorganizzazione della Società così come risultante a conclusione del processo in corso ai sensi LR 85/2016, tenuto altresì conto della modalità e delle tempistiche di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84 ed alla Deliberazione del Consiglio regionale toscano 30 gennaio 2018 n. 5.

**Punto 5. “Indirizzi sulla modalità di trasmissione degli atti di controllo regionale”:**

Si precisa che la Società provvede a trasmettere gli atti per il controllo analogo ai sensi dell’art. 8 L.R. 87/2009 al Direttore Ambiente ed Energia.

**Punto 6. “Indirizzi sull’attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza”:**

Il Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2015 ha approvato e adottato, ai sensi della L. legge 6 novembre 2012, n. 190 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016/2018 - Programma triennale per la trasparenza e







l'integrità 2016/2018", contenente misure organizzative e gestionali in materia di prevenzione della corruzione.

Il Piano è stato oggetto di successivi aggiornamenti: in data 31 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2019"; in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020*". In data odierna, contestualmente alla sua approvazione ed adozione, il documento è stato trasmesso al Socio unico, pubblicato sul sito web nella sezione "Società trasparente" sottosezione "Altri contenuti - Corruzione" ed inviato a tutto il personale di ARRR S.p.A. Il piano è redatto nel rispetto della vigente normativa in materie e degli indirizzi di cui al D.G.R.T. n. 363 del 10.04.2017.

**Si rileva che la data di adozione ha seguito il naturale avvicendamento dell'organo amministrativo (attesa la conclusione del processo di adozione del nuovo Statuto Societario e i successivi passaggi inerenti le nomine da parte del Socio) essendosi ritenuto opportuno far approvare questo aggiornamento a questo nuovo Organo amministrativo.**

Nell'aggiornamento del Piano si è tenuto conto dell'importante processo riorganizzativo in corso ai sensi della l.r. 85/2016, al fine di non disperdere tempi e costi in operazioni che sarebbero poi apparse non congrue o adeguate alla nuova organizzazione societaria.

In relazione a quanto previsto dal nuovo comma 2bis dell'art.1, l. 190/2012 in merito all'opportunità per la Società di dotarsi di un modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 si precisa che al momento non si ritiene di poter procedere all'adozione per motivi di opportunità considerato il processo di fusione in atto ai sensi della l.r. 85/2016, rinviando quindi tale valutazione contestualmente/successivamente a tale processo.

La società con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2015, ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D.Lgs. n. 33/2013, ha nominato



Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile per la trasparenza (RPTT) la sig.ra Stefania La Rosa.

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del sito internet societario ([www.arrr.it](http://www.arrr.it)) è presente un'apposita sezione denominata "Società trasparente" (in precedenza Amministrazione Trasparente) nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. La sezione "Società trasparente" è aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di ARRR. Particolare attenzione è posta ai dati di cui agli articoli n. 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 29 del D.Lgs. n. 33/2013.

Al fine di assicurare l'accesso civico art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Società trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica cui gli interessati possono inoltrare le richieste per l'esercizio di tale diritto. Inoltre con l'adozione del nuovo PTPCT 2017/2019 è stato predisposto e pubblicato sul sito web un apposito "Modulo per la richiesta di accesso civico (allegato A al PTPCT 2017/2019)" e il nuovo modulo "Modulo per richiesta di accesso civico generalizzato Allegato C) PTPCT 2018/2020". In via programmatica la Società adotterà apposito regolamento per disciplinare le tre modalità di accesso esperibili nei confronti della Società (documentale, civico, generalizzato).

La società si è dotata di modulistica per la tutela del dipendente che segnala illeciti (wistleblowing) e ha pubblicato sul sito web il "Modulo Wistleblowing - Allegato B PTPCT 2017/2019".

Nel PTPCT 2018/2020 sono previste misure volte ad evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di esercizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto di amministrazioni pubbliche nei confronti dell'ente stesso.

Relativamente alla rotazione delle figure preposte alla gestione dei processi più esposti a rischio corruzione, stante la struttura di dimensioni ridotte e il numero limitato del personale all'interno delle aree di competenza, non si è applicata la rotazione del personale considerato che tale rotazione potrebbe tradursi nella sottrazione di competenze professionali acquisite e potrebbe comportare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa. Relativamente alla alternativa segregazione delle funzioni







tra i diversi compiti di istruttoria, adozione, decisioni, attuazione delle decisioni, effettuazione delle verifiche, si rinvia ad una proceduralizzazione contestualmente/successivamente alla riorganizzazione necessaria in attuazione del processo in corso ai sensi della l.r. 85/2016.

Si segnala che in attuazione della pianificazione adottata:

- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 15 dicembre 2016 il Codice di comportamento di ARRR SpA, in ottemperanza alle previsioni normative contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e tenuto conto delle indicazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.
- ai sensi dell'art. 1, c. 8 della Legge n. 190/2012 e visto il Piano Nazionale Anticorruzione, ARRR ha programmato e attuato specifici interventi formativi rivolti al personale. Il piano formativo è stato strutturato su due livelli: un livello generale per tutti i dipendenti (formazione su anticorruzione, trasparenza, tematiche dell'etica e della legalità) e un livello specifico di approfondimento (rivolto a dipendenti operanti nelle aree a rischio).

**Punto 7. “Indirizzi sulla valutazione dei risultati”:**

La Società non ha nella propria organizzazione la figura del Direttore e pertanto non sono previste valutazioni e quantificazione del “premio di risultato”.

**Punto 8. “Il CdA dovrà informare il collegio dei Revisori degli indirizzi impartiti con la DGRT 363 del 10/04/2017”:**

Al riguardo si fa presente che il CdA ha provveduto ad informare il Collegio Sindacale sugli indirizzi impartiti.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del Dlgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici programmi del rischio di crisi aziendale, la Società ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società in-house in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.



A tal proposito si ritiene che non vi sia una soglia di allarme in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) la società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto;
- 3) nessuna delle relazioni redatte dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, non risulta essere inferiore a 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari. Si precisa che la società anche nell'esercizio 2017 non ha avuto oneri finanziari e pertanto non si rilevano i relativi indicatori.

Per completezza di informazione si è ritenuto opportuno calcolare i seguenti indici di rischio:

#### INDICI DI REDDITIVITA'

$$\text{ROE \%} = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Capitale proprio}}$$

- esplica la redditività complessiva dei mezzi propri
- approssima il livello di autofinanziamento inteso in chiave reddituale
- costituisce una prima valutazione dell'investimento nell'impresa; confronto con i rendimenti sperati e con i rendimenti di investimenti alternativi

$$\text{ROE \%} = \frac{24.009}{963.776} = 3 \%$$

$$\text{ROS \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi netti}}$$

- esprime la redditività delle vendite
- diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, volumi e costi operativi, dato il fatturato netto realizzato
- contribuisce a determinare il livello del ROA
- tende a variare notevolmente a seconda del settore di appartenenza





$$\text{ROS \%} = \frac{24.867}{926.230} = 2,69 \%$$

$$\text{ROI \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fonti di copertura del fabbisogno finanziario}}$$

Fonti di copertura del fabbisogno finanziario

- remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per le risorse finanziarie raccolte
- Reddito operativo:
  1. oneri finanziari
  2. reddito netto

Il presente indice (ROI) non è stato calcolato in quanto la società opera con mezzi propri ed investimenti esigui e pertanto ritenuto non significativo.

Per quanto riguarda il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 la Società ha adottato il Codice di Comportamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2016.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 25 comma 1 del Dlgs 175 del 19/08/2016 la Società, sulla base delle attività affidate e del personale in servizio, non ha individuato eccedenze di personale.

### Risultato dell'esercizio

Il consiglio propone all'Assemblea dei soci che l'utile di esercizio al 31.12.2017 pari a € 24.008,82 sia destinato come segue:

- per € 1.200,45 pari al 5% dell'Utile dell'Esercizio a Riserva Legale;
- per il residuo pari a € 22.808,37 a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti.

Il presente bilancio è conforme a legge.







Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 28 Marzo 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente**

Marco Meacci

**Consiglieri:**

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

